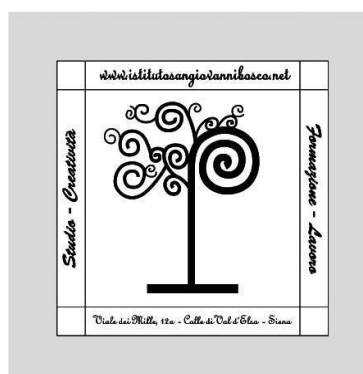


Istituto Statale d'Istruzione Superiore
“San Giovanni Bosco”
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)



DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98)

a.s. 2023-24

classe: 5 sez. Serale

Indirizzo: ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Corso serale – educazione degli adulti

Profilo formativo dell'indirizzo di studio

L'Istituto Tecnico per il Turismo si caratterizza per la costruzione di una solida base culturale e si prefigge di curare la formazione degli studenti attraverso lo studio, l'apprendimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie correlate al settore turistico. Il diplomato del turismo ha competenze per operare nelle imprese del settore turistico, dell'accoglienza e della promozione culturale e ambientale del territorio. E' in grado di:

- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in tre lingue straniere;
- operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici, con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio;
- collaborare con i soggetti pubblici e privati per promuovere l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche;
- avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato;
- progettare e gestire servizi o prodotti turistici con riguardo alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale del territorio;
- utilizzare i sistemi informativi disponibili, a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale.

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Il corso serale dell'Istituto si propone di stimolare la ripresa degli studi, il recupero delle carenze nella formazione di base, il conseguimento di un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro e più generalmente di favorire la formazione permanente. Le lezioni si sviluppano in orari non lavorativi, dal lunedì al venerdì, e sono gestite presso l'Istituto solo dal terzo anno, essendo il primo biennio competenza del Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti (C.P.I.A) con sede a Poggibonsi. Gli interventi didattici sono basati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento. Fra gli aspetti maggiormente innovativi si segnalano:

- la redazione di un patto formativo atto a sancire il contratto formativo tra corsista e istituzione scolastica;
- l'adozione di una programmazione didattica di carattere modulare e la conseguente strutturazione per crediti e debiti formativi;
- la possibilità di frequentare singole discipline e di ottenere crediti;
- la possibilità di poter acquisire conoscenze e competenze attraverso modalità di fruizione a distanza di materiale didattico appositamente predisposto sulla classroom (per un monte ore pari al 20% dell'orario complessivo);
- attività di tutoraggio, di recupero e potenziamento.

Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento

- Composizione
n° 4 alunne

- Storia della classe

La classe V indirizzo turistico corso serale è composta da 4 discenti con le quali, all'inizio dell'anno scolastico, è stato stipulato un contratto formativo atto a sancire e formalizzare il percorso formativo tra corsista e istituzione scolastica. Tre alunne provengono dalla classe IV serale del nostro Istituto e un'altra studentessa dal Liceo linguistico. Le allieve, di età e provenienza diverse, sono per lo più lavoratrici: alcune precarie o che prestano lavoro solo occasionalmente; altre, invece, lavoratrici ormai stabili. Il percorso formativo delle studentesse non è stato regolare: alcune, dopo insuccessi scolastici, hanno intervallato momenti lavorativi a ritorni a scuola; altre hanno ripreso gli studi dopo vari anni di abbandono.

Sul piano della disciplina, il giudizio finale è globalmente positivo. Le discenti hanno osservato le regole della comunità scolastica e hanno collaborato al buon andamento della relazione docente-alunno. La frequenza alle lezioni è stata per lo più regolare per alcune di loro in alcuni momenti dell'anno e in alcune discipline; altre si sono invece assentate per motivi lavorativi e/o familiari in diverse occasioni, maturando così diverse assenze che hanno causato una certa discontinuità con una logica ricaduta nell'apprendimento di alcune discipline.

Il livello di preparazione conseguito è alquanto differenziato: la maggior parte delle alunne non ha raggiunto gli obiettivi prefissati in molte materie; una sola, invece, ha conseguito buoni risultati in quasi tutte le discipline.

Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)

- acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento della abilità di base
- capacità di interpretare fatti e fenomeni da esprimere giudizi personali
- capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

Gli obiettivi sono stati parzialmente conseguiti

Partecipazione media al dialogo educativo

Buona **accettabile** **X** **scarsa**

Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe

Nelle varie discipline gli insegnanti hanno adottato, oltre alla lezione frontale, anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, di carattere disciplinare e interdisciplinare, oppure su testi dati in lettura e documenti video; analisi e discussione di testi di approfondimento, di carattere saggistico, documentaristico, giornalistico ecc. In vista del colloquio orale previsto dall'Esame di Stato, sono state stimulate attività inerenti i programmi delle singole discipline e in particolare i temi pertinenti alle materie di indirizzo. Le

verifiche nelle varie discipline sono state scritte e sono state somministrate alla fine di ogni modulo secondo un calendario condiviso all'inizio dell'anno scolastico. Per valutare le abilità scritte sono state utilizzate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta breve, infine test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi). Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica, prestando altresì attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza per ciò che concerne conoscenze e competenze.

Modalità di verifica e valutazione

La valutazione è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte e nelle verifiche orali.

La valutazione di ogni modulo ha prodotto una valutazione; si registrano pertanto 6 voti annuali (3 a periodo).

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenze• Abilità	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	SCARSO	4

IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3
----	---	-----------------	---------------------

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

N°	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: <ul style="list-style-type: none"> a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	Comunicare: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: <ul style="list-style-type: none"> a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Tabella 1

Tabella 2

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza ➤ Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche. ➤ Numerosità di assenze non giustificate
2	Comunicare: <ul style="list-style-type: none"> - Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: <ul style="list-style-type: none"> a) Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. b) Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c) Partecipazione alle attività di DDI programmate

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.c-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

**GRIGLIA PER LA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO INTERPERIODALE
(Trimestre/Pentamestre o Quadrimestre)**

I docenti motiveranno le proprie proposte di voto con un sintetico giudizio elaborato sulla base della griglia seguente:

N°	1°		2°		3°	
I N D I C A T O R I	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO – IMPEGNO - MOTIVAZIONE		CAPACITA' LINGUISTICO ESPRESSIVA		VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE: *CONOSCENZE *ABILITA'	
D E S C R I T T O R I	Attiva e costruttiva	A	Ricca e ben strutturata	A	Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti, sintesi e analisi, fa approfondimenti.	A
	Costante	B	Articolata e appropriata	B	Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti.	B
	Accettabile	C	Semplice ma corretta	C	Conosce i contenuti e sa rielaborarli, fa collegamenti e sintesi.	C
	Saltuaria	D	Insicura ma accettabile	D	Conosce i contenuti e sa rielaborarli.	D
	Limitata	E	Confusa e limitata	E	Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.	E
	Assente	F	Carente	F	Conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.	F
				G	Conoscenze frammentarie e superficiali	G
				H	Conoscenze lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.	H

Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

- *Tipologie di prove*

	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	Mai
Prove disciplinari	X			
Prove pluridisciplinari			X	

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	Mai
Testi argomentativi	x			
Analisi di testi	x			
Trattazione sintetica di argomenti	x			
Quesiti a risposta singola	x			
Quesiti a risposta multipla	x			
Problemi			X	
Casi pratici e professionali		X		
Prova con testi di riferimento		X		
Sviluppo di progetti				
X				
Disegni e prove grafiche				
X				
Prove CBT				X
Colloqui		X		
Presentazioni /relazioni orali alla classe				X
Altro.....				

Attività di recupero effettuate

Sono state svolte in itinere attraverso l'attività di mentoring

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- 1- utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità X
- 2 - utili per migliorare le tecniche di studio X
- 3_ poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità
- 4- poco utili per migliorare le tecniche di studio

Raccordi tra discipline

I raccordi tra discipline

- sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato
- sono stati proficui ma è stato necessario riprogrammare l'attività didattica
- sono stati poco proficui
- non è stato possibile attuarli
- non sono stati programmati X

Trasparenza nella didattica

- 1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie
- 2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi
- 3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione
- 4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno

	Sempre	Talvolta	Mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	X		
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	X		
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	X		
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	X		

Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

-laboratorio informatico -lavagna luminosa -videoproiettore -televisore

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSE	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
- palestra				X
- laboratorio informatico			X	
- aula disegno				X
- laboratorio chimica-fisica				X
- lim		X		
- videoproiettore		X		
- televisore	X			
- software per la dad				X

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tema trasversale: <i>la Costituzione</i>	Art.9 Tutela del paesaggio e del Patrimonio. Turismo sostenibile	Discipline coinvolte	Ore 33
---	---	-----------------------------	---------------

PRIMO QUADRIMESTRE

	Il turismo sostenibile	Spagnolo	4
	Il turismo sostenibile	Francese	4
	L'UNESCO: strumento di tutela del patrimonio culturale e naturale mondiale	Geografia turistica	2
	Analisi della struttura e della disciplina dell'art. 9 Cost.	Diritto	3
	Sustainable tourism	Inglese	2
	Il concetto di sviluppo sostenibile.	Lingua e letteratura italiana	2
	I problemi ambientali del modello di sviluppo economico dell'Italia degli anni '60 '70	Storia	2
			TOTALE ORE: 19

SECONDO QUADRIMESTRE

	Codice del consumatore turistico	diritto	2
	Economia circolare: transizione verso un modello di turismo sostenibile	Discipline turistiche aziendali	2
	Il paesaggio nella letteratura Italiana del secondo Dopoguerra	Lingua e letteratura italiana	4
	Dibattito sulla responsabilità sociale dell'impresa.	Storia	2
	Art. 9 della Costituzione italiana: tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale	Storia dell'arte	2
	Ecoturismo	Spagnolo	2
			TOTALE ORE: 33

Percorso sviluppato di “Cittadinanza e Costituzione”

In coerenza con quanto indicato nel CURRICOLO CITTADINANZA ATTIVA presente nel Piano dell'offerta formativa dell'Istituto sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

STORIA e DIRITTO

1. Conoscenza della Costituzione Italiana.

- 2. Diritto:** Art. 9 Cost. ambiente e turismo sostenibile. Disciplina art. 9 Cost. declinato secondo gli obiettivi dell'agenda 2030. Art 3 Cost. parità di genere: Gender gap retributivo

Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento (*alternanza scuola lavoro e orientamento*)

Tali percorsi non sono obbligatori per i corsi serali e il consiglio di classe non ha ritenuto di procedere alla programmazione degli stessi.

In conformità alle direttive nazionali (Linee guida per l'orientamento DM 328 del 22/12/2022), il corso d'istruzione per adulti ha messo in atto un percorso formativo di trenta ore, è stata attuata una didattica orientativa che ha riguardato soprattutto le discipline di Italiano, Storia e Diritto e legislazione turistica, si segnala che quasi tutte le discipline hanno concorso con moduli specifici alla didattica orientativa.

In considerazione della specificità del corso e dei bisogni formativi dei corsisti la didattica orientativa ha avuto come tema centrale i molteplici aspetti del lavoro:

La legislazione del lavoro.

Le trasformazioni economico-sociali del mercato del lavoro.

Lavoro e istruzione tecnico-professionale.

Competenze e conoscenze professionali richieste agli operatori del settore turistico.

Nuove opportunità di lavoro create dal turismo sostenibile.

Attività extra curricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

Non sono state programmate attività extra curricolari.

Simulazioni prove d'esame

I docenti probabilmente svolgeranno una simulazione nel mese di maggio.

Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° 4 di alunni

LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
	2	2	

Costituiscono parte integrante del documento :

- d) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.

Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data 08/05/2024

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome e cognome	Firma
Italiano	Petraglia Pasquale	
Storia	Petraglia Pasquale	
Discipline turistiche e aziendali	Priori Linda	
Inglese	Furini Beatrice	
Francese	Bernardeschi Barbara	
Geografia Turistica	Giomi Carla	
Arte e territorio	Gorini Martina	
Matematica	Tanzini Lorenzo	
Spagnolo	Martelli Samanta	
Diritto e legislazione turistica	Ferrisi Carmela	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. POMI		

MATERIA DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**DOCENTE CARMELA FERRISI****N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2****N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)****a) Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti n° di alunni 2	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale 1	in maniera non soddisfacente 1
--	------------------------	------------------------	------------------------------	---------------------------------------

b) Obiettivi specifici della disciplina

- Conoscenza della struttura dell'ordinamento costituzionale italiano, della struttura e dei principi della nostra
- Costituzione con particolare attenzione agli stessi organi costituzionali.
- Conoscenza della struttura e forme di Stato e dei suoi elementi costitutivi.
- Conoscere la struttura del legislazione turistica, attraverso la consultazione diretta delle fonti specifiche del settore.
- Conoscenza e comprensione della logica giuridica ed economica delle discipline

Obiettivi effettivamente raggiunti

Le allieve a causa della frequenza irregolare hanno avuto un andamento didattico poco costante che ha permesso loro di acquisire parzialmente le competenze curriculari previste. La mancanza di una regolare frequenza ha, inoltre, impedito loro di conseguire la capacità di acquisire una visione completa della materia. Gli obiettivi raggiunti possono ritenersi parzialmente acquisiti e solo sulla parte fino ad oggi svolta. Il programma preventivato nel piano di lavoro annuale è stato realizzato, fino alla data di presentazione del presente documento, sui seguenti moduli:

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**Modulo o unità didattica n° 1°****La Costituzione italiana e l'ordinamento giuridico italiano**

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Riconoscere ed empatizzare con il dramma delle leggi razziali individuando gli effetti della guerra sulla popolazione civile. Precisare e riflettere sull'importanza del voto alle donne e valutare i principi fondamentali della Costituzione nel quotidiano

UdA 1 Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana

UdA 2 La Costituzione : caratteristiche e forme

UdA 3 La Costituzione: principi fondamentali

UdA 4 La Costituzione: Uguaglianza e libertà

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale

Modulo o unità didattica n° 2°

Le istituzioni dell'ordinamento giuridico italiano

-Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :

Analizzare le caratteristiche del bicameralismo perfetto. Individuare la nozione di legislatura e le funzioni principali svolte dal Parlamento. Riconoscere nell'immunità parlamentare una prerogativa della funzione di parlamentare e non del singolo. Individuare la differenza tra legislatura e potere normativo del Governo. Individuare le principali caratteristiche e funzioni delle istituzioni dell'ordinamento

UdA 1 Il Parlamento

UdA 2 Il Governo

UdA 3 Il Presidente della Repubblica

UdA 4 La corte Costituzionale

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 6°

Legislazione turistica

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:

Conoscere i contenuti della riforma Bassanini e i suoi effetti nella legislazione turistica e l'importanza del trasferimento alle regioni della disciplina della materia turistica. . Riconoscere i caratteri del nuovo codice del turismo. Valutare l'abrogazione del ministero del turismo. Riconoscere le modalità di istituzione del MiC. Precisare le funzioni della conferenza Stato-Regioni, dell'ENIT-Agenzia nazionale del turismo. Individuare le caratteristiche dei sistemi turistici locali:

UdA 1 Il turismo nella Costituzione italiana

UdA 2 Il turismo tra autonomia e centralismo

UdA 3 L'organizzazione turistica nazionale

UdA 4 La legislazione turistica regionale

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

I moduli di seguito indicati, verranno svolti entro la fine dell'anno scolastico:

Modulo o unità didattica n° 3°**La Pubblica Amministrazione****Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :**

Valutare la responsabilità amministrativa dei ministri, conoscere il diverso regime giuridico dei beni pubblici, distinguere tra autonomia e decentramento. Comprendere le caratteristiche del principio di sussidiarietà. Riconoscere la legislazione concorrente degli enti locali e precisare il concetto di provvedimento ed atto amministrativo:

UdA 1 L'ordinamento amministrativo

UdA 2 Le autonomie locali

UdA 3 Autonomia, Decentramento e Sussidiarietà

UdA 4 Regioni, città metropolitane e comuni

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 4°**Gli atti della Pubblica Amministrazione****Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica :**

Precisare il concetto di atto e provvedimento amministrativo. Distinguere tra il principio di autorizzazione e concessione. Individuare l'eccesso di potere. Valutare l'istituto della revoca. Riconoscere le procedure utilizzate dalla Pubblica Amministrazione e l'invalidità degli atti amministrativi

UdA 1 L'atto amministrativo

UdA 2 Provvedimento amministrativo

UdA 3 Procedimento amministrativo

UdA 4 Invalidità degli atti amministrativi

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale
tempi di svolgimento (in ore): 8

Modulo o unità didattica n° 5°**Il patrimonio artistico e culturale italiano****Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica:**

Individuare il Ministero che si occupa del patrimonio culturale italiano. Riconoscere l'importanza attribuita dalla Cost.ne al patrimonio culturale italiano. Evidenziare come possono essere considerati beni culturali solo le opere eseguite da almeno 50 anni. Precisare come viene determinato il premio del Ministero in caso di scoperte fortuite. Riconoscere il ruolo primario occupato dal nostro Paese nella classifica dei siti Unesco:

UdA 1 L'organizzazione del MiC

UdA 2 Codice dei beni culturali e del paesaggio

UdA 3 Il patrimonio culturale italiano

UdA 4 Il patrimonio UNESCO

Tipologia di verifica:

In itinere, formativa, non strutturata, orale sommativa non strutturata orale

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- altri sussidi: materiali in possesso dell'insegnante

f) Utilizzazione di laboratori

SÌ NO

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare)
mod.1		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
mod.2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
mod.3		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
mod. 4		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
mod. 5		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
Mod.6		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		

e) Metodi d'insegnamento utilizzati

Le lezioni sono state condotte con una impostazione dialogica cercando di sollecitare il confronto e lo scambio di opinioni sui temi affrontati, facendo emergere e valorizzando le esperienze personali degli allievi. Nell'affrontare gli argomenti si è cercato di valorizzare un approccio multidisciplinare ricercando nodi e strutture di raccordo tra le discipline giuridiche, economiche, storiche e sociologiche. Il gruppo classe non ha sempre dimostrato la propria capacità di adattamento

all'attività didattica ed ha partecipato poco alle lezioni ed allo svolgimento dei lavori proposti non riuscendo a sfruttare al meglio tutte le opportunità formative che sono state offerte sia in presenza che online.

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nella trattazione della ed.civica, si è svolto l'approfondimento degli argomenti di seguito riportati svolti nel contesto di una programmazione multidisciplinare concordata tra materie curriculari:

- Art. 9 Cost. ambiente e turismo sostenibile. Disciplina art. 9 Cost. declinato secondo gli obiettivi dell'agenda 2030
- Gender gap retributivo
- Sviluppo sostenibile: Turismo sostenibile, Carte del Turismo e diritti del consumatore turista: danno da vacanza rovinata.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa:

Colloqui

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove orali n° 3

2° quadrimestre prove orali n° 3

MATERIA LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE Samanta Martelli

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
		2		2

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

Conoscere e comprendere il lessico relativo al settore turistico in generale
Conoscere le strategie operative per sviluppare un prodotto turistico

Competenze

Saper presentare servizi o prodotti turistici
Sapere comprendere, riassumere ed analizzare testi orali e scritti di tipo turistico

Abilità

Descrivere ed analizzare esperienze ed eventi relativi al settore degli studi

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo 1 UN HOTEL CON ENCANTO

Los alojamientos turísticos; las habitaciones de un hotel; las instalaciones; los servicios de un hotel; regímenes; precios y reservas; Presentar un hotel; Dar información de un hotel por teléfono; Reservar una habitación.

Uso de entre y dentro de. Por y para

Modulo 2 En EL HOTEL

El turismo en España. Algunas tipologías turísticas.

Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva.

Presente de subjuntivo de los verbos regulares e irregulares.

La carta comercial, el fax y el correo. Correo de respuesta a una solicitud de información o reserva y correo de confirmación de reserva.

La estructura interna de un hotel. Las profesiones del turismo y hostelería

Modulo 3

Análisis de facturas; en la recepción; rellenar una ficha; recibir al cliente y asignarle una habitación; despedirse de un cliente

Modulo 4 EN EL RESTAURANTE

La mesa; comidas y bebidas; comunicar en un restaurante; Productos y platos típicos; las tapas; horarios y comidas.

Modulo 5

Perífrasis verbales. Condicional simple y compuesto. Las subordinadas causales
El metro de Madrid y el Metro de Barcelona

Modulo 6

UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA

Las Islas, Ceuta y Melilla; Las Islas Baleares. Baleares entre el turismo de calidad y el de masas; ecoturismo en Canarias.

Algunas fiestas nacionales y locales

e) Strumenti di lavoro utilizzati

CD, materiale fotocopiato dalla docente, internet, piattaforma GSuite

f) Utilizzazione di laboratori: nessuno

g) Metodi d'insegnamento utilizzati: lezione frontale, ricerche individuali e lavori di gruppo.

h) Metodi per la verifica e valutazione

Tipologie utilizzate per la verifica sommativa: verifiche scritte strutturate e/o semi strutturate e colloqui

Tipologie utilizzate per la verifica formativa: colloqui

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte/orali n° 3

2° quadrimestre prove scritte/orali n° 3

MATERIA: **INGLESE**

DOCENTE: Furini Beatrice

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
4		2	2	

b) Obiettivi specifici della disciplina

Conoscenze

Conoscere il lessico specifico del settore turistico

Conoscere le procedure per creare prodotti turistici

Competenze

Saper comprendere e riassumere testi specifici del settore

Saper comunicare in situazioni tipiche del settore turistico

Saper utilizzare il lessico specifico per presentare prodotti e servizi turistici di vario genere

Abilità

Riferire esperienze ed eventi relativi al turismo

Soltanto in un caso gli obiettivi sono stati conseguiti, negli altri essi risultano parzialmente conseguiti o non conseguiti.

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n°1

- Sequenza logica del modulo:

Career Pathways in Travel and Tourism

Tourist Information Officer

Tour Guide

Some more positions

Job Opportunities

Modal verbs: should

Modulo n°2

- Sequenza logica del modulo:

Rail Transport

The Floating Hotels

Air Transport

Arrival and departure procedures

Modulo n°3

- Sequenza logica del modulo:

Serviced Accommodation, Self-Catering Accommodation

Hotels

Hotel facilities, services, amenities

The hotel guest cycle

Modulo n°4

- Sequenza logica del modulo:

How to Introduce a City/Town

How to Plan a City/Town Sightseeing Tour

Black Taxi Tour of London

Reasons to visit London

Modulo n°5

- Sequenza logica del modulo:

Eno-Gastronomy Tourism

Rome Gourmet

Scotland: Golf courses

Renaissance Tour

Modulo n°6

- Sequenza logica del modulo:

Business letter format layout

Enquiries

Replies

d) Strumenti di lavoro utilizzati

fotocopie, materiale online

e) Utilizzazione di laboratori: no

f) Metodi d'insegnamento utilizzati:

lezione guidata, lezione frontale, ricerca individuale

g) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate e semi-strutturate

Colloqui

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

Prove semi-strutturate

h) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre n°3 prove scritte n°3

2° quadrimestre n°3 prove scritte n°3

MATERIA: ARTE E TERRITORIO**DOCENTE: Martina Gorini****N. di ore di lezione settimanali: 2** di cui di laboratorio: nessuna

di cui in compresenza con altri docenti: nessuna

N. 66 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
4		2	2	

Obiettivi specifici della disciplina**Conoscenze**

- Conoscere i caratteri generali e la cronologia dei periodi artistici studiati e dei principali artisti.
- Acquisire un lessico appropriato e specifico che permetta un'esposizione orale corretta.

Abilità

- Riuscire autonomamente ad osservare ed effettuare l'analisi di opere d'arte individuando le componenti iconografiche, tecniche, stilistiche.
- Riconoscere le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'arte, cogliendone i principali aspetti iconografici, stilistici elementi di novità del movimento artistico.

Competenze

- Saper effettuare un confronto tra opere dello stesso e/o artisti diversi.
- Comprendere, attraverso la crescita dell'interesse e della sensibilità personali, il rispetto, l'importanza della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale (storico artistico e ambientale).
- Individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale.

Obiettivi effettivamente raggiunti

All'interno della classe sono presenti studentesse che nonostante abbiano raggiunto buone conoscenze e capacità di riflessione personale negli argomenti proposti, la mancanza di una frequenza regolare ha impedito di avere una preparazione completa

riguardo alle competenze curriculari e agli obiettivi prefissati. Gli obiettivi si ritengono in generale parzialmente raggiunti fino alla data odierna.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte:

Modulo n° 1: NEOCLASSICISMO

- Il Gran Tour del 1700 e il Vedutismo, le scoperte archeologiche di Ercolano e Pompei
- Il Neoclassicismo: il ruolo dell'artista come educatore; David (*Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat*); Canova (*Teseo e il minotauro, Amore e Psiche*).

Modulo n° 2: ROMANTICISMO

- Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Goya (le pitture di corte, *Maja vestida e Maja desnuda, Il 3 di Maggio 1808 a Madrid*).
- Il Romanticismo: la figura dell'artista, il concetto di Sublime e il rapporto dell'uomo con la natura madre e matrigna.
- Friedrich (*Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio. Il Naufragio della Speranza*), Constable (*The hay wain*); Turner (*Pioggia, vapore e velocità, Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni del 1834*).
- La pittura di storia in Italia: Hayez (le tre versioni *Il bacio* e riferimenti iconografici).

Modulo n° 3: DAL REALISMO AGLI IMPRESSIONISTI

- Il Realismo: Courbet (*Gli spaccapietre*), Daumier (*Vagone di Terza classe*); Millet (*Il seminatore, Le spigolatrici*).
- Gli impressionisti: Monet (*Impressione. Il levar del sole, I papaveri, Grenouillère, le serie come la Cattedrale di Rouen o i covoni di fieno, la stazione di Saint Lazare*), Renoir (*Grenouillère, La colazione dei canottieri a Bougival, Ballo au Moulin de la Galette*), Degas (*Lezione di ballo, Assenzio, Le stiratrici, Le ballerine*); Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergère*).
- I Macchiaioli: Fattori (*Bovi al carro, In vedetta (o Il muro bianco), La Rotonda Palmieri*) e Lega (*Una visita, Il Pergolato o Un dopo pranzo*).

Modulo n° 4: POST IMPRESSIONISMO E ESPRESSIONISMO

- Puntinismo (Pointillisme): Seurat e Signac.
- Cézanne e la montagna di Saint Victoire (*Natura morta, Grandi bagnanti, Montagna Sainte Victoire – versioni varie*).

- Van Gogh e la forza del colore (Autoritratti, *Girasoli*, *La camera da letto*, *Notte stellata*, *Campo di grano con mietitore* e *Campo di grano con corvi*);
- I Fauves e Matisse (*Donna con cappello*, *La stanza rossa*, *La danza*, *Nudo blu*).

Modulo n° 5: LE AVANGUARDIE DI INIZIO NOVECENTO

- L'Art Nouveau e le Secessioni di Berlino e Vienna: Munch (*Il fregio della vita*, *L'urlo*) e Klimt (*Il bacio*).
- Il cubismo e Picasso (*Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, *Donna con chitarra*, *Natura morta con sedia impagliata*, *Guernica*).

Modulo n° 6: VERSO L'ASTRATTISMO

- Il Futurismo: un'arte totale. Il dinamismo di Boccioni (*La città che sale*, *Gli Stati d'Animo*, *Forme uniche della continuità nello spazio*, *Gli Stati d'Animo*)
- L'astrattismo di Kandinsky (*Improvvisazione 26*, *Composizione VIII*, *Primo acquerello astratto*) e Mondrian (esemplari dell'Albero).

Strumenti di lavoro utilizzati:

- **libro di testo in adozione:** no

- **altri sussidi:** presentazioni digitali, foto, video, schemi e articoli on line

Utilizzazione di laboratori

SÌ NO X

Metodi d'insegnamento utilizzati

Insieme al metodo di insegnamento frontale tradizionale, il docente ha utilizzato prodotti multimediali, presentazioni con immagini, testi, schemi e video per favorire il maggior coinvolgimento degli alunni alla disciplina e inserendoli nella piattaforma Google Classroom condivisa con la classe. Sempre con lo stesso obiettivo, il docente ha costruito le lezioni partendo da una breve introduzione storica del periodo in esame descrivendo prima le caratteristiche generali dello stile artistico, poi prendendo ad esempio gli autori maggiori e alcune opere di riferimento. Dove necessario, sono state utilizzate le ore di mentoring per gli approfondimenti e i recuperi.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nell'ambito dell'educazione civica: L'art.9 della Costituzione nelle declinazioni di tutela, fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Gli organi preposti di competenza nazionale. Esempi di valorizzazione nel territorio.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate

prove non strutturate

specificare:

colloqui

- riconoscimento e lettura di un'opera attraverso discussione guidata in classe e confronti tra opere.

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

1 quadrimestre: prove orali/scritte n° 3

2 quadrimestre: prove orali/scritte n° 3

MATERIA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DOCENTE: LINDA PRIORI

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 4

N. 132 di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane)

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
4	2	1	0	1

b) Obiettivi specifici della disciplina

1. Leggere e interpretare il bilancio di esercizio di un'impresa turistica
2. Elaborare prodotti turistici, e il relativo prezzo
3. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi
4. Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio

Obiettivi effettivamente raggiunti

A partire dal mese di novembre le alunne hanno cominciato a partecipare in maniera saltuaria alle lezioni. Un'alunna ha cessato la frequenza, mentre una seconda non ha mai partecipato alle lezioni..

Le uniche due alunne che hanno seguito, seppur saltuariamente, le lezioni hanno tenuto un comportamento idoneo ad apprendere, in alcuni casi si sono presentate senza frequentare ed hanno passato il modulo utilizzando il solo materiale messo a disposizione.

Alcuni obiettivi, specialmente gli iniziali, sono stati conseguiti in maniera soddisfacente.

Il programma definito nel piano di lavoro annuale è in corso di completamento. Sono stati invertiti alcuni moduli per adeguare i contenuti dei moduli alle effettive ore di lezione disponibili per ogni modulo. L'ultimo modulo viene in parte sintetizzato per lasciare più tempo al ripasso degli argomenti per la preparazione all'esame di stato.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1: Pianificazione e controllo nelle imprese turistiche

- Il business plan e le sue funzioni
- La pianificazione strategica
- La pianificazione operativa
- Tipologie di budget
- Il controllo di gestione

Modulo n°2: La contabilità delle imprese turistiche

- Lo stato patrimoniale
- Il conto economico
- La nota integrativa
- La classificazione delle voci di bilancio

Modulo n° 3: Il bilancio di esercizio delle strutture alberghiere

- Il conto economico
- Il conto economico in forma sintetica
- Il conto economico riclassificato

Modulo n° 4: L'analisi di bilancio

- Stato patrimoniale riclassificato
- Conto economico riclassificato
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi economica

Modulo n° 5: La disciplina legislativa in materia di viaggi

- L'organizzazione turistica pubblica in Italia
- Principali associazioni nazionali e internazionali
- La legge quadro sul turismo

Modulo n° 6: Marketing territoriale (da svolgere)

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale

- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento
- I piano di marketing territoriale

Strumenti di lavoro utilizzati

- **libro di testo in adozione:** no
- **altri sussidi:** presentazioni, fotocopie, sintesi in pdf,schemi

Utilizzazione di laboratori

SÌ	NO
	x

Metodi d'insegnamento utilizzati

Per ogni modulo sono state sviluppate lezioni frontali in cui gli argomenti trattati sono stati spesso schematizzati per aiutare gli studenti ad avere chiari i concetti chiave che sono stati più volte ripetuti e sottolineati.

Il materiale analizzato in classe è stato messo a disposizione degli studenti.

All'inizio di ogni lezione è stata brevemente ripassata la lezione precedente.

Al termine di ogni modulo è stata prevista una sessione di ripasso prima dell'esame.

Le ore di mentoring sono state messe a disposizione per aiutare gli studenti più in difficoltà

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Maggiore approfondimento è stato dedicato a ripetere alcune tipologie di esercizi relative al bilancio di esercizio e alla sua riclassificazione.

MATERIA: **Lingua e letteratura italiana**

DOCENTE: Pasquale Petraglia

Numero di ore di lezione settimanali: 3 di cui di laboratorio: nessuna

di cui in presenza con altri docenti: nessuna

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

COMPETENZE

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Saper analizzare ed interpretare testi letterari in prosa e in versi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Consapevolezza del carattere storico della letteratura.

ABILITA'

Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici.

Individuare l'influenza del contesto storico-politico, sociale e culturale sugli autori e sui loro testi.

Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario e i principali scopi comunicativi ed espressivi.

CONOSCENZE

Contesto storico-sociale e culturale della seconda metà dell'800 e del '900.

Caratteristiche essenziali dei vari autori e movimenti studiati.

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alumni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
4		2		2

Obiettivi raggiunti

All'interno della classe sono presenti due alunne che hanno raggiunto conoscenze accettabili e buone capacità di riflessione ed elaborazione personale, nonostante il numero di assenze. Le altre due alunne hanno raggiunto una preparazione insufficiente. Gli impegni lavorativi ed extra scolastici non hanno consentito di frequentare il corso.

Articolazione del programma svolto

I temi

Comprendere il Romanticismo attraverso un confronto con il Classicismo.

La poesia decadente in Italia: il nuovo linguaggio poetico: D'Annunzio, Pascoli.

La poesia italiana del primo Novecento: verso l'essenzialità espressiva

La poesia del “male di vivere”, l'esperienza poetica di Montale.

La poesia ermetica, verso la parola pura

La disgregazione delle strutture narrative tradizionali, i nuovi modi di narrare: Italo Svevo e Luigi Pirandello.

Modi e forme della narrativa italiana del Novecento.

I testi

Italo Svevo, *L'ultima sigaretta*, *La coscienza di Zeno*

Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*, *Novelle per un anno*

Giovanni Pascoli, *Lavandare*, *Myricae*

Gabriele D'Annunzio, *O falce di luna calante*, *Canto novo*

Umberto Saba, *La Capra*, *Casa e campagna*

Umberto Saba, Ritratto della mia bambina, *Cose leggere e vaganti*

Giuseppe Ungaretti, Veglia, *L'allegria*

Giuseppe Ungaretti, Fratelli, *L'allegria*

Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato, *Ossi di seppia*

Eugenio Montale, Non chiederci la parola, *Ossi di seppia*

Salvatore Quasimodo, Ed è subito sera, *Ed è subito sera*

Alberto Moravia, Un uomo inetto, *Gli indifferenti*

Carlo Emilio Gadda, Un brutto imbroglio, *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*

Cesare Pavese, Valino incendia la Geminella, *La luna e i falò*

Italo Calvino, Ultimo venne il corvo, *Racconti*

Pier Paolo Pasolini, Una giornata balorda, *Una vita violenta*

Leonardo Sciascia, Un delitto mafioso, *Il giorno della civetta*

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

L'universo letterario: Testo, autore e pubblico .

La ridefinizione dell'idea di arte nel Novecento.

Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: no

altri sussidi: Materiale fotocopiato, presentazioni multimediali, documenti filmici e iconografici, risorse on-line.

Utilizzazione di laboratori

SÌ **NO**

x

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale e partecipata.

Discussione guidata.

Lettura e analisi di testi, documenti, immagini.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate x

prove non strutturate

specificare

Colloqui

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

1 quadrimestre: prove scritte n° 3

2 quadrimestre: prove scritte n° 3

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Pasquale Petraglia

Numero di ore di lezione settimanali: 2 di cui di laboratorio: nessuna

di cui in compresenza con altri docenti: nessuna

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

COMPETENZE

Conoscere i principali processi di trasformazione avvenuti nel XX secolo, in Europa e nel mondo.

Saper confrontare diverse tesi interpretative.

Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio temporali.

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e periodi diversi.

ABILITA'

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e testi storiografici.

Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica.

Riconoscere nella storia del Novecento le radici storiche del presente.

CONOSCENZE

Principali persistenze e processi di trasformazione dagli inizi del Novecento ad oggi in Italia, in Europa e nel mondo.

Lessico delle scienze storico-sociali.

Categorie e metodi della ricerca storica.

Strumenti della ricerca storica.

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
4		2		2

Obiettivi raggiunti

Le due alunne che hanno frequentato il corso hanno complessivamente raggiunto un livello sufficiente nelle seguenti conoscenze: Conoscenza del lessico specialistico, in particolare storico-politico. Conoscenza della complessità dei fenomeni storici e i diversi livelli della spiegazione storica. Le alunne ha complessivamente manifestato un buon interesse per gli argomenti affrontati e sono riuscite a superare una visione legata alla centralità dell'evento storico per maturare una consapevolezza storica più problematica.

Articolazione del programma svolto

L'Italia e l'Europa nella seconda metà dell'Ottocento

La Grande guerra

Verso la Prima guerra mondiale.

Le fasi del conflitto La fine del conflitto

L'Europa dopo la guerra

La Rivoluzione russa

La rivoluzione bolscevica

Il regime

Il fascismo

Il dopoguerra in Italia: Nazionalismi e crisi della democrazia liberale

Dalla presa del potere alle leggi fascistissime

Le strategie del consenso

Il nazismo

L'ascesa di Hitler

La politica militare e razzista del nazismo

Gli anni Trenta in Italia

Economia e società: gli anni del consenso

Verso la guerra: la campagna d'Africa;

il patto d'acciaio;

Le leggi razziali

La Seconda guerra mondiale

Verso la guerra

Lo scoppio della guerra

Le fasi della guerra

La Resistenza e la fine della guerra

L'Italia repubblicana

La Repubblica e la Costituzione

La società italiana nel secondo dopoguerra

Le trasformazioni economiche, sociali e culturali della società italiana.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Le interpretazioni del Novecento, diverse chiavi di lettura per interpretare il Novecento.

Evoluzione storica dei diritti: diritti civili, politici, sociali ed economici.

Una nuova etica per il XXI secolo.

Strumenti di lavoro utilizzati

libro di testo in adozione: no

altri sussidi: Materiale fotocopiato, presentazioni multimediali, documenti filmici e iconografici, risorse on-line.

Utilizzazione di laboratori

SÌ **NO**

X

Metodi d'insegnamento utilizzati

Lezione frontale e partecipata.

Discussione guidata.

Lettura e analisi di testi, documenti, immagini.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate X

prove non strutturate

specificare

Colloqui

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

1 quadrimestre: prove scritte n° 3

2 quadrimestre: prove scritte n° 3

MATERIA: FRANCESE

DOCENTE: Barbara Bernardeschi

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
			2	4

b) Obiettivi specifici della disciplina

1- Saper usare la lingua all'orale in situazioni varie e in modi più complessi rispetto alle classi precedenti, ampliando le conoscenze lessicali, in riferimento anche a linguaggi specifici. Scrivere testi chiari e ben strutturati su argomenti pertinenti a campi di interesse personale, utilizzando e sintetizzando informazioni ed argomentazioni tratte da varie fonti.

2- Saper analizzare in modo via via più autonomo testi di vario genere, evidenziandone caratteri, contenuti, peculiarità; essere in grado di operare confronti con le altre discipline studiate.

3- Essere in grado di esprimere giudizi critici, organizzare le proprie impressioni, saper condurre approfondimenti personali, saper leggere e interpretare riconoscendo il lessico specifico documenti scritti e orali su argomenti di vario genere (attualità, letteratura, cinema, teatro) in particolar modo sulla disciplina di indirizzo: il turismo.

4- Saper utilizzare le tecnologie multimediali per attività di ricerca e di studio

5- Essere in grado di riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti costruttivi tra la lingua madre e la lingua francese acquisendo consapevolezza delle analogie e delle differenze culturali

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	pieno	accettabile	parziale	scarso
obiettivo 1		.		6
obiettivo 2	œ	œ	6œ	œ
obiettivo 3	œ	œ	6œ	œ
obiettivo 4	6œ	œ	œ	œ
obiettivo 5	œ	œ	6œ	œ

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1

- Il turismo in colore. Il turismo grigio (misto e puro).
- Il turismo grigio: la città di Parigi e i suoi monumenti: la Lutèce et la naissance de la ville de Paris, le Louvre, les Tuileries, la Place de la Concorde, les Champs-Élysées, le Quartier de Montmartre, Pigalle, le Moulin Rouge, le Musée d'Orsay, le Quartier Latin, le Palais du Luxembourg.

Modulo n° 2

- La Francia geografica (fiumi, clima, confini, città).
- Il turismo blu o balneare e il turismo verde o ecologico.
- La Bretagne: posizione geografica, les Côtes-d'Armor, l'Île-et-Vilaine, le Morbihan, Rennes, Saint-Malo.
- La Bretagne: l'artigianato, i prodotti locali, la cucina, le feste tipiche.

Modulo n° 3

- Il turismo bianco o di montagna.
- La regione dei Pirenei: informazioni generali.
- I Pirenei: il Parco Nazionale, le Pic du Midi, la Réserve Nationale du Néouvielle, la Vallée de l'Ariège (la Grotte de Niaux).
- Le città: Pau, Foix, Mirepoix.
- Le tourisme religieux: Lourdes.

Modulo n° 4

- La France d'Outre-Mer.
- La differenza tra DROM e COM.
- Les Antilles Françaises: Martinique et Guadeloupe (posizione geografica, risorse economiche, città principali, turismo blu e verde).
- Il Sud-America: la Guyane Française (posizione geografica, risorse economiche, città principali, turismo fluviale).
- L'Oceania: la Nouvelle Calédonie et la Polynésie Française (posizione geografica, risorse economiche, città principali, turismo blu e verde).

Modulo n° 5

- Gli itinerari turistici: caratteristiche generali, i differenti tipi di alloggio, il trattamento, i mezzi di trasporto.
- Costruzione di un itinerario turistico di tipo grigio puro (3 giorni a Parigi).
- Costruzione di un itinerario turistico di tipo verde e blu (5 giorni in Bretagna).

Modulo n° 6

- Costruzione di un itinerario turistico verde e grigio misto (3 giorni nella regione dei Pirenei).
- Costruzione di un itinerario turistico di tipo blu e verde nell'Oltremare Francese (destinazione a scelta tra i DROM e i COM studiati)

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- **Libro di testo in adozione**
- Domitille Hatuel, Tourisme en Action, ELI editore (testo del docente)

- altri sussidi

Computer, video, articoli tratti da Internet o da riviste, dispense, fotocopie dal testo del docente

f) Utilizzazione di laboratori

SÌ **NO** **x**

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezion e guida ta	lezione frontale	ricerca individu ale	ricerca o lavoro di gruppo	...flipped classroom.....
Mod. 1	x	x			
Mod. 2	x	x			
Mod. 3	x	x			
Mod. 4				x	
Mod. 5				x	
Mod. 6				x	

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Nell'ambito dell'Educazione Civica: il turismo ecosostenibile.

Nell'ambito dello studio della città di Rennes ascolto della canzone Happy in Rennes con visione del relativo video.

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate œ

Prove non strutturate œ

specificare

Colloqui œ x

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° quadrimestre prove scritte n° 3

2° quadrimestre prove scritte n° 3

l) Altre annotazioni (con riguardo a situazioni particolari negative o positive relative allo sviluppo della programmazione e ad esperienze realizzate con gli allievi etc.)

Si segnala la frequenza molto saltuaria di alcune studentesse.

MATERIA: GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE CARLA GIOMI (dal 10 febbraio 2024)

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 1

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 33

a) Situazione d'ingresso

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
		2		2

b) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Saper analizzare le risorse presenti di un territorio e i relativi spazi turistici.
- 2- Saper analizzare il rapporto tra turismo e sostenibilità.
- 3- Conoscere le caratteristiche del turismo e individuarle negli Stati mondiali.
- 4- Saper utilizzare le tecnologie multimediali per attività di ricerca e di studio, conoscere i principali siti web del settore turistico.
- 5- Saper leggere ed interpretare le carte geografiche e tematiche, analizzare le tabelle.
- 6- Sapersi orientare e conoscere il mondo ed essere in grado di progettare semplici itinerari turistici a tema.

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

Obiettivo 1 accettabile

Obiettivo 2 parziale

Obiettivo 3 accettabile

Obiettivo 4 pieno

Obiettivo 5 accettabile

Obiettivo 6 pieno

d) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Docente Grasso

Modulo n° 1 La geografia del turismo.

- Che cos'è il turismo, storia ed evoluzione del turismo.
- Turismo interno, Nazionale, Internazionale.
- Strutture ricettive, flussi, risorse e spazi turistici.

Modulo n° 2 L'Africa e le sue risorse

- Risorse e flussi in Africa centrale
- Risorse e flussi in Africa meridionale

Modulo n° 3 L'Europa

- I paesaggi, il clima, le caratteristiche economiche sociali e politiche
- Le reti di trasporto europee
- Risorse e flussi turistici in Europa

Docente Giomi

Modulo n° 4

- Il turismo nel Mondo, l'importanza del patrimonio materiale e immateriale da tutelare
- l'Onu e l'Unesco.
- Asia occidentale: la Turchia, risorse ambientali e culturali.
- Asia orientale risorse ambientali e culturali, Cambogia, Vietnam, Corea del Sud.

Modulo n° 5

- Africa le caratteristiche, le risorse ambientali e culturali.
- I paesaggi del Senegal, caratteristiche e risorse.
- Il turismo culturale in Egitto, caratteristiche e risorse ambientali.

Modulo n° 6

- America del Nord, le caratteristiche, le risorse ambientali e culturali.
- I paesaggi del Canada e le risorse culturali.
- America meridionale, caratteristiche, le risorse ambientali e culturali.
- Il Perù, i paesaggi, le risorse, Itinerario nella terra degli Inca.

e) Strumenti di lavoro utilizzati

- dispense dal seguente testo: S. Bianchi, R. Koehler, Scopri il mondo-corso di geografia turistica, Milano 2022, ed. Deascuola;
- ricerche sul web;
- video;
- carte geografiche e tematiche, tabelle;
- LIM per ricerca dati e di materiali riguardanti gli argomenti trattati e visualizzazione di immagini o di brevi documentari.

f) Utilizzazione di laboratori

SÌ NO x

- Numero di verifiche sommative effettuate: 6

1° quadrimestre n°3 prove orali n°3

2° quadrimestre n°3 prove orali n°3

F) Metodi d'insegnamento utilizzati

Modulo 1 lezione frontale

Modulo 2 lezione frontale

Modulo 3 lezione frontale

Modulo 4 lezione frontale - ricerca individuale

Modulo 5 lezione frontale - ricerca individuale

Modulo 6 - ricerca individuale

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

Le tipologie del turismo.

h) Metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate x

Prove non strutturate x

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: TANZINI LORENZO

Numero di ore di lezione settimanali: 3

di cui di laboratorio: nessuna

di cui in co-presenza con altri docenti: nessuna

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 99

Situazione d'ingresso

possesso dei prerequisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
4			1	3

Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Acquisire conoscenze scientifiche mediante l'utilizzo di contenuti e metodi finalizzati ad un adeguato uso dell'interpretazione scientifica della realtà.
- 2- Acquisire informazioni corrette su idee e simboli che hanno segnato la realtà contemporanea.
- 3- Acquisire capacità logiche e critiche di rielaborazione, valutazione, collegamento interdisciplinare e sperimentale utilizzando contenuti, simboli e strumenti di calcolo.
- 4- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e usarlo correttamente per una esposizione rigorosa.
- 5- Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule.
- 6- Inquadrare storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali.

7- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe ha sempre seguito con correttezza, prendendo costantemente appunti e partecipando con attenzione alle lezioni, anche se l'atteggiamento nei riguardi della materia non è stato, nel complesso, sempre apprezzato. Questa attitudine ed uno studio individuale non sempre propenso ad approfondire la disciplina, non hanno permesso di problematizzare gli argomenti proposti, né di procedere ad uno sguardo più ampio su tutto il percorso affrontato. La preparazione raggiunta dal corpo classe è da considerarsi soddisfacente.

Il programma preventivato nel piano di lavoro annuale è stato realizzato completamente.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo n° 1: FUNZIONI E LIMITI DI FUNZIONE

- Campo di esistenza di una funzione
- Determinazione del campo di esistenza di funzioni algebriche di vario tipo

Modulo n° 2: LIMITE DI UNA FUNZIONE

- Introduzione al concetto di limite
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata $0/0$
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata infinito su infinito
- Calcolo del limite di una funzione algebrica in forma indeterminata infinito meno infinito.
- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati)
- Punti di discontinuità di una funzione.

Modulo n° 3: CALCOLO DIFFERENZIALE

- Definizione di funzione derivabile e derivata di una funzione
- Rapporto incrementale di una funzione
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Derivata destra e sinistra
- Derivata delle funzioni fondamentali e regole di derivazione

Modulo n° 4: CALCOLO DIFFERENZIALE

- Derivata di una funzione composta
- Significato geometrico di derivata
- Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo generico punto
- Punti stazionari di una funzione

Modulo n° 5: TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- Teorema di Rolle
- Teorema di Lagrange
- Teorema di De L'Hopital

N.B. Gli studenti non hanno frequentato il modulo 5, non presentandosi il giorno della verifica del modulo.

Modulo n° 6: STUDIO DI UNA FUNZIONE

- Teorema di Fermat
- Punti di massimo e minimo relativo di una funzione e loro ricerca
- Punti a tangente orizzontale.

Programma da svolgere dopo il giorno 08/05/2024, da implementare nel modulo 6.

- Funzioni concave e funzioni convesse
- Punti di flesso di una funzione a tangente obliqua
- Studio di una funzione algebrica intera e fratta

Programma da svolgere dopo il giorno 08/05/2024, da implementare nel modulo 2:

- Asintoti di una funzione

Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: no

- altri sussidi: appunti

Utilizzazione di laboratori

SÌ

NO

x

Metodi d'insegnamento utilizzati

Nell'attività didattica sviluppata nel corso dell'anno, si è cercato di coinvolgere gli alunni, semplificando la trattazione teorica degli argomenti, e privilegiando le applicazioni pratiche, con lo svolgimento di esercitazioni svolte in classe.

Si è attuata una strategia di recupero laddove se ne è presentata la necessità, durante lo svolgimento delle esercitazioni stesse, dedicando spazio alla ripetizione e al richiamo di argomenti pregressi, sfruttando ad esempio le ore di mentoring.

Il metodo di lavoro è stato quello classico: la lezione si è svolta normalmente con una spiegazione frontale da parte del docente.

Ogni nuovo argomento introdotto è sempre stato corredato dallo svolgimento di esercizi o esempi fatti alla lavagna dal docente per la prima volta e, poi, dagli alunni, cercando di coinvolgere attivamente l'intera classe.

Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

E' stato dedicato maggiore approfondimento alla trattazione del concetto di derivata di una funzione e al calcolo differenziale in generale, compreso lo studio di una generica funzione.

Verifica e valutazione

verifica formativa:

prove strutturate X

prove non strutturate

Colloqui

verifica sommativa:

Numero di verifiche sommative effettuate:

1 quadrimestre: prove scritte n° 3

2 quadrimestre: prove scritte n° 3